

UNO STUDENTE PRESENTA SINTOMI COVID, ECCO TUTTA LA PROCEDURA IN 15 PUNTI: DALLA MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA ALL'ISOLAMENTO

Cosa bisogna fare se un docente o un altro membro del personale scolastico sospetta che uno studente presenti dei sintomi compatibili con quelli da infezione COVID?

Seguendo le indicazioni dell'Istituto Superiore della Sanità viene adottata la procedura che segue al fine di contenere i rischi di contagi nell'ambito scolastico.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 (.....):

1. L'operatore scolastico o il docente che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
2. Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
3. L'alunno deve essere accompagnato e ospitato nella stanza dedicata collocata all'ingresso principale.
4. Il personale scolastico individuato procede all'eventuale rilevazione della temperatura corporea mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
5. Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere e il distanziamento fisico di almeno un metro. È obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale il quale è tenuto al ritiro nel più breve tempo possibile.
6. L'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se non rientra nelle categorie esonerate dovrà indossare la mascherina chirurgica.
7. Chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione, Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica .
8. Dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa, le superfici della stanza di isolamento, le superfici della stanza devono essere pulite e accuratamente igienizzate.
9. I genitori devono contattare il Pediatra o il medico di base per la valutazione clinica del caso.
10. Il medico, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
11. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

12. Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
13. Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà accertare la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
14. Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
15. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del medico che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.